



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER IL DIGITALE, LA CONNETTIVITÀ E LE NUOVE TECNOLOGIE
DIREZIONE GENERALE PER IL DIGITALE E LE TELECOMUNICAZIONI
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

DI CONCERTO CON MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DEL TESORO – DIREZIONE 6[^]

- VISTO** l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;
- VISTO** l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;
- VISTO** il decreto legislativo 22 luglio 1999, n.261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58, ed in particolare l'art.17 (*Carte valori*);
- VISTA** la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n.396/15/CONS recante *Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell'art.1, comma 280, della legge 23 dicembre 2014, n.190*;
- CONSIDERATA** l'entrata in vigore delle condizioni economiche e degli obiettivi di qualità dei servizi universali dalla data del 1° ottobre 2015;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2003 concernente le *Istruzioni sui servizi di vigilanza e controllo sulle carte valori ed i rapporti con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.*;
- VISTO** il Contratto di programma 2020 -2024 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A. ed in particolare l'art.7 *Emissione di carte valori postali. Filatelia*, che pone a carico di Poste Italiane i costi di progettazione e di stampa;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri* ed in particolare l'art. 2, comma 1, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha assunto la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del Made in Italy*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 2 febbraio 2024 al n. 217, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è stato conferito a Patrizia Catenacci l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della



direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione - Dipartimento per il digitale, la connettività e le nuove tecnologie - del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 10 gennaio 2024, di *Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy*, registrato dalla corte dei Conti, in data 20 febbraio 2024, al n. 267;

VISTO il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il *Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*;

VISTO il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000: *Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001: *Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n.103, *Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 161, *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103*, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2013, recante *Individuazione delle carte valori ai sensi dell'art.2, comma 10 – bis, lettere a) e b) della legge 13 luglio 1966, n.559 e successive integrazioni*;

VISTO il decreto interministeriale 19 ottobre 2015, con il quale è stata autorizzata l'emissione di carte valori postali corrispondenti alle principali voci tariffarie per il servizio di posta ordinaria, recanti una indicazione di valore facciale espressa non più in valuta nazionale, bensì con un segno convenzionale corrispondente al prezzo *pro tempore* del servizio;

VISTO il decreto 28 maggio 1986, a firma del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni di concerto con il Ministro del tesoro, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1987, fra l'altro, di una serie di francobolli da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica *lo Sport italiano* serie ora denominata *lo Sport*;

VISTO il Programma di emissione delle carte-valori postali dello Stato italiano per l'anno 2024;

RICONOSCIUTA l'opportunità di emettere, nell'anno 2024, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *lo Sport* dedicato a Italo Foschi, nel 140° anniversario della nascita;



ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali e dell'Autorità politica nella scelta del bozzetto;

VISTA la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

DECRETA

Art. 1

Emissione

1. Il giorno 7 giugno 2024 si emette un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *lo Sport*, dedicato a Italo Foschi nel 140° anniversario della nascita.
2. La tiratura è di centoventicinquemila foglietti, contenenti ciascuno un francobollo e due chiudilettera; indicazione tariffaria: B.

Art. 2

Descrizione della carta-valore postale e dei chiudilettera

1. Il francobollo, su un fondino giallorosso rappresentativo dei colori sociali dell'AS Roma, riproduce un ritratto di Italo Foschi, dirigente sportivo italiano che nel 1927 ha fondato il club, di cui è divenuto il primo presidente. Completano il francobollo la legenda "ITALO FOSCHI", le date "1884 - 1949", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B". Bozzetto: Fabio Abbati.
2. I due chiudilettera, su un fondino giallorosso, riproducono, rispettivamente, a destra, il distintivo del Consiglio Direttivo dell'AS Roma appartenuto a Italo Foschi, a sinistra, una caricatura di Italo Foschi realizzata nel 1926 da Sem, pseudonimo dell'illustratore francese George Goursat.
3. Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: cinque; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 48 mm.; dentellatura: 9, effettuata con fustellatura.

Art. 3

Descrizione del foglietto

1. Nel foglietto, il francobollo e i due chiudilettera che lo affiancano sono disposti in basso, orizzontalmente, all'interno del foglietto delimitato, ai lati e in basso, da una cornice giallorossa su cui spiccano, a destra e a sinistra, la prima forma del monogramma "ASR", estratta dal distintivo del fondatore coniato nella stagione 1927/1928. Sull'intera superficie è riprodotta una foto d'epoca raffigurante gli spalti gremiti di Campo Testaccio, l'impianto calcistico che sorgeva nell'omonimo quartiere di Roma, utilizzato dall'Associazione Sportiva Roma dal 1929 al 1940. In basso, a sinistra, la riproduzione monocromatica del logo MIMIT e, a destra, è presente il codice a barre per la rilevazione automatica dei francobolli. Formato: 189 x 108 mm..



Art. 4
Realizzazione e distribuzione

1. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. provvede all'esecuzione della suddetta fornitura, da realizzare entro la prevista data di emissione, 7 giugno 2024, previa acquisizione di atto comprovante la rispondenza delle prove di stampa alle caratteristiche tecniche del francobollo riportate all'articolo 1 (c.d. "Visto si stampi"), rilasciato dalla *Direzione Generale per il Digitale e le Telecomunicazioni. Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione* del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
2. Sul foglietto viene indicato il codice 1000002402, richiesto da Poste Italiane S.p.A., funzionali a propri controlli interni.
3. Poste Italiane S.p.A. provvede al ritiro di detta fornitura presso il Magazzino Centrale 5001 di IPZS ai fini della sua distribuzione sul territorio nazionale.
4. La spesa relativa alla realizzazione dei francobolli in questione grava sul capitolo 2188/2 Tesoro dell'esercizio finanziario corrente, fermo restando che i costi di progettazione e di stampa verranno interamente ristorati da Poste Italiane S.p.A..

per il Ministero dell'Economia e delle Finanze
per il Direttore Generale

il Dirigente

Enrico Purilli

per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy
il Direttore Generale

Patrizia Catenacci